



DECRETO N. 46 DEL 19-09-2025

OGGETTO: PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 1.1.1 “Rafforzare la ricerca e l’innovazione (in collaborazione) tra imprese e organismi di ricerca - Sub A Rafforzare la ricerca e l’innovazione tra imprese e organismi di ricerca”. DGR n. 729 del 26 giugno 2024. Rettifica del DDR n. 45 del 10 settembre 2025.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si apporta una correzione, per mero errore materiale, al punto 4 del dispositivo del DDR n. 45 del 10 settembre 2025, il quale stabilisce l’istituzione delle finestre temporali per la presentazione di domande di variazione ai progetti approvati nel quadro del bando di cui all’Allegato A alla DGR n. 729 del 26 giugno 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ ENERGETICA

- PREMESSO** che con DDR n. 45 del 10 settembre 2025 sono state stabilite, per le richieste di variazione dei progetti approvati nel quadro del bando di cui alla DGR n. 729 del 26 giugno 2024, le seguenti “finestre temporali” entro le quali consentire la presentazione di tali domande, ed in particolare:
- dalla data di pubblicazione del Decreto, (avvenuta il 12 settembre 2025), al 25 settembre 2025;
 - tra il 1° gennaio 2026 e il 28 febbraio 2026;
 - tra il 1° settembre 2026 e il 30 ottobre 2026;
- PREMESSO** che, per mero errore materiale, nel punto 4 del dispositivo è stato erroneamente indicato di sostituire il primo paragrafo del punto 10.1 del paragrafo 10 dell’Allegato A alla DGR n. 729 del 26 giugno 2024 con il seguente “In corso di realizzazione del Progetto di R&S ed entro le finestre temporali che vanno dal 10 al 20 settembre 2025, dall’1° gennaio al 28 febbraio 2026 e dall’1° settembre al 30 ottobre 2026, il Capofila può presentare, mediante invio tramite PEC destinata al Gestore, un numero massimo di 2 domande di variazione riguardo a ciascuna delle tipologie di variazione di seguito identificate:”;
- RITENUTO** necessario provvedere alla correzione delle tempistiche di variazione progettuali al fine di consentire a tutti gli aventi diritto la possibilità di presentare domanda di variazione;
- DATO ATTO** che la correzione non altera la sostanza del DDR n. 45 del 10 settembre 2025;
- che, con nota n. 476350 del 19 settembre 2025 la Direzione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 si è espressa favorevolmente rispetto alla rettifica proposta con il presente atto;
- RITENUTO** pertanto necessario, in ragione di quanto sopra esposto, sostituire le seguenti parole del punto 4 del dispositivo del DDR n. 45 del 10 settembre 2025 “entro le finestre temporali che vanno dal 10 al 20 settembre 2025, dall’1° gennaio al 28 febbraio 2026 e dall’1° settembre al 30 ottobre 2026,” con le parole “entro le finestre temporali che vanno dalla data di pubblicazione

del presente atto al 25 settembre 2025, dall'1° gennaio al 28 febbraio 2026 e dall'1° settembre al 30 ottobre 2026, ”;

- VISTI
- i Regolamenti (UE) n. 2021/1058 e n. 2021/1060;
 - le Decisioni C(2022) 8415 final del 16 novembre 2022 e C(2024) 4983 del 10 luglio 2024;
 - la DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 15/02/2022;
 - la DGR n. 729 del 26 giugno 2024 di approvazione "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali" nel quadro del PR Veneto FESR 2021-2027;
 - la DGR n. 472 del 02 maggio 2025 di riattivazione della Sezione straordinaria per la presentazione dei progetti sospesa in precedenza con Deliberazione della Giunta regionale n. 1252 del 29 ottobre 2024 e di adozione di alcune modifiche al bando;
 - il DDR n. 45 del 10 settembre 2025 relativo all'integrazione delle voci di spesa rendicontabili a costi reali, modifica delle modalità di presentazione delle richieste di variazioni e delle tempistiche per la richiesta di variazioni progettuali a valere sul "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali" DGR 729/2024;
 - la nota n. 476350 del 19 settembre 2025 della Direzione Programmazione Unitaria;
 - le deliberazioni della Giunta regionale n. 860 del 22 giugno 2021 che ha nominato il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia e n. 789 del 5 luglio 2022 di riorganizzazione della Direzione rinominata "Direzione Ricerca, innovazione e competitività energetica";
 - il DDR n. 28 del 27 giugno 2024 relativo all'organizzazione della Direzione Ricerca, innovazione e competitività energetica e alle competenze dei Direttori;
 - l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 in ordine alle competenze dei Dirigenti;
 - la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti;

DECRETA

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto;
2. di sostituire le seguenti parole del punto 4 del dispositivo del DDR n. 45 del 10 settembre 2025 *“entro le finestre temporali che vanno dal 10 al 20 settembre 2025, dall'1° gennaio al 28 febbraio 2026 e dall'1° settembre al 30 ottobre 2026,”* con le parole *“entro le finestre temporali che vanno dalla data di pubblicazione del presente atto al 25 settembre 2025, dall'1° gennaio al 28 febbraio 2026 e dall'1° settembre al 30 ottobre 2026,”*;
3. di notificare il presente provvedimento all'Organismo intermedio Veneto Innovazione S.p.A. per gli adempimenti conseguenti;
4. di pubblicare il presente atto nella pagina dedicata al “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo nel campo dell'idrogeno verde” all'interno della sezione “Bandi, Avvisi e Concorsi” del sito internet istituzionale della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;

6. di dare atto che avverso i vizi del presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento.

Il Direttore Delegato
U.O Ricerca, distretti e reti
Dott. Marco Sacco